



**A.R.M.I. - Associazione Radioamatori Marinai Italiani - IQ9MQ**  
associazione affiliata A.R.I.



# IL BOLLETTINO DEI MARINAI

Periodico telematico  
Nr. 61/2008

**EDIZIONE  
SPECIALE**



**II2IGTO**  
SOMMERGIBILE TOTI

**A.R.M.I.**

Via Gorizia, 42  
97010 Donnalucata (RG)



<http://www.assoradiomarinai.tk>  
[it9mrm@gmail.it](mailto:it9mrm@gmail.it)



Cari colleghi, scrivere ed approntare un'edizione speciale del bollettino è sempre un'impresa particolare, in quanto rivivi passo dopo passo i momenti cruciali dell'evento. Quest'anno, com'era già in programmazione, il Museumships Radio Event, l'attesissimo evento che molti DX'ers da musei navali sparsi nel mondo, operano da vari navi museo. Si ripete, come l'anno scorso un'altra attivazione speciale, questa volta da Milano, con il Sommergibile TOTI. Gli amici ARMI e soci ARI di Milano hanno operato dal Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica "Leonardo da Vinci", in due giorni di eccezionale attività radiantistica. Evento voluto grazie alla dedizione e passione di Bruno Grassi, IK1WVG che ha saputo dare quel tocco di saggezza nelle operazioni di diplomazia con i dirigenti del Museo, aprendo le porte all'ARMI ed ai radioamatori per future attività congiunte dal museo. Questo "speciale" bollettino dell'attivazione del Sommergibile TOTI è inoltre dedicato a tutto il TEAMS ARI/ARMI di Milano che ha sapientemente ed egregiamente operato con professionalità ed alto senso di spirito. Principio fondamentale che accomuna molti di noi radioamatori di "mare". L'appuntamento è per il prossimo anno, con nuove attivazioni marittime. Un sentito "GRAZIE", per averci dato on-air, questo nuovo e speciale call "II2IGTO" ed a presto riascoltarvi nuovamente dal Sommergibile TOTI.

....buona lettura! ... buoni DX-naval!!!

sincerely 73's  
IT9MRM  
Albert Mattei





Milano, 8 giugno 2008.

Ciao caro Alberto, IT9MRM,

ho letto il tuo messaggio e mi dispiace molto che tu non fossi con noi.

L' ambiente eccezionale, la mole di questo sommergibile sovrastare il nostro gazebo, i visitatori fra l' annoiato, la diffidenza e la curiosità avvicinarsi al nostro tavolo e fare qualche domanda tutto ha contribuito a rendere affascinante questa nuova avventura.



La parte logistica è stata curata da Valerio IW2HNN e Giorgio IZ2JGB, il team si è dimostrato immediatamente affiatato, i colleghi A.R.M.I. e I.N.O.R.C. hanno dato il meglio per rendere bella e divertente questa manifestazione.

Il personale del Museo, abilmente affascinato dai racconti del collega Bruno, IK1WVG, ha sempre collaborato con noi con grande entusiasmo.

La stazione vera e propria era costituita da uno Yaesu FT 870 e da un altro che non ricordo la sigla, un paio di computer portatili per il cluster e le solite matite e brogliacci per registrare i QSO by manina.

Antenne: una Cush-Craft e un dipolo lungo 40 metri circa per tutte le gamme.

Sabato mattina ho inaugurato l' evento con il CW, propagazione buona, buon pile-up, e ho avuto la netta impressione che l' evento dei musei sia orma ampiamente conosciuto, mai nessuno durante i miei QSO mi ha chiesto il QTH e spiegazioni su un nominativo di quattro lettere.

Ho sempre dato durante i QSO il QSL Manager IQ2MI, perciò i collegamenti si sono svolti senza intoppi e richieste di precisazioni.

Condizioni di propagazione buone, mediamente un QSO al minuto, non molto ma una buona media con apparecchiature sconosciute, almeno per me che sono un fautore della ICOM.

Alle prime ore del pomeriggio, ho ripreso le trasmissioni ma devo dire che la propagazione non era delle migliori e ho fatto ancora qualcosa, mente, attorno alle 17,00 ora locale, e il collega Giorgio, IZ2JGB, ad un nuovo cambiamento di propagazione, ha cominciato a rispondere a ritmo molto serrato in SSB.

La giornata si e' conclusa in bellezza con una visita allo splendido TOTI con una guida di eccezione il collega Bruno, IK1WVG, che da giovane ha curato, per conto della ditta in cui lavorava, l' installazione del sonar di bordo e la relativa taratura e messa a punto.

In disparte mi ha raccontato che, alla terza uscita in mare, ha dovuto sottostare all' iniziazione con un perno particola usato durante l' armamento dei siluri. Lascio alla tua immaginazione in cosa consistesse questa simbolica iniziazione.

Cosa posso dirti ancora se non che, per merito della tua mente vulcanica, permetti a me e ai nostri colleghi, di fare radio in modo sempre nuovo e affascinante.

Un grazie sincero per le tue doti "diplomatiche" tali da convincere un museo ad aprirci le porte!

Giuseppe

i2AZ (ARMI A/060).



**SOMMERGIBILE ENRICO TOTI**

Articolo scritto per CQ Elettronica di Alberto Mattei, IT9MRM



Nel 1983 fui destinato per la prima volta ad Augusta (SR), una delle basi navali della M.M., a bordo di una corvetta A.S. (anti-sommergibili), proveniente da La Spezia dove navi militari di tonnellaggio superiore (Incrociatori, Cacciatorpediniere, Fregate, ecc.) facevano bella vista nell'arsenale militare. Mi ritrovai a convivere con una realtà fatta di piccole navi (poco più di 80 metri), in piccoli spazi stretti e poco illuminati! Nelle esercitazioni che compivamo nelle imminenti vicinanze della costa siciliana, per la prima volta vidi, questo piccolo battello, di colore grigio scuro navigare in superficie, lasciandosi scivolare nelle acque calme del Mar Ionio. Battello non molto veloce ma, micidiale e sofisticato per quei tempi! Di costruzione interamente nazionale, era il "porta nome" della classe, di questi battelli ne furono consegnati alla Marina, altri 3, il DANDOLO, MOCENIGO e BAGNOLINI.



Il TOTI, come i gemelli della stessa classe erano destinati ad Augusta al Comando del Secondo Gruppo Sommergibili (COMGRUPSOM DUE) e sono rimasti in servizio fino alla fine degli anni 90.

Il Sommergibile TOTI come il Sommergibile DANDOLO, sono stati musealizzati e inseriti, il primo presso il Museo Nazionale della Tecnica e della Scienza "Leonardo Da Vinci" di Milano ed il secondo presso il museo dell'Arsenale della Marina Militare di Venezia.

Giorno 7 e 8 giugno 2008 ricade l'evento internazionale denominato MUSEUMSHIPS RADIO WEEKEND EVENT, una sorte di competizione radiantistica dove circa 70 unità navali (Portaerei, Navi da battaglia, Corazzate, Incrociatori, Fregate, Sommergibili, ecc.) musealizzati si incontrano nelle frequenze radioamatoriali, scandendo sigle, nominativi speciali a suon di "morse"

e "CQ DX"!

Come effettuato lo scorso anno, con l'attività dal Sommergibile DANDOLO a Venezia, l'A.R.M.I. – Associazione Radioamatori Marinai Italiani, in collaborazione con l'A.R.I. sezione di Milano, ha operato una stazione radio adiacente al Sommergibile Enrico TOTI, situato in un'area dedicata del Museo Nazionale della Tecnica e della Scienza di Milano, utilizzando un nominativo speciale rilasciato dal Ministero delle Comunicazioni "II2IGTO".

Il lavoro è frutto di un'attenta e mirata collaborazione tra il sottoscritto, IT9MRM Alberto Mattei, Coordinatore Nazionale ARMI e IK1WVG Bruno Grassi (ARMI A/314), con la collaborazione del presidente della sezione ARI di Milano, IZ2GIL, Gilberto Villa. Quest'ultimi hanno saputo colloquiare

diplomaticamente con i vertici del museo, coordinando i tempi ed i modi per poter essere operativi nelle date previste. Un primo colloquio di base, si è avuto lo scorso anno, con la direzione del museo e quest'anno si è concretizzato con i colloqui preliminari del progetto, tra Bruno IK1WVG e la Dott.ssa Deborah Chiodoni (Relazioni esterne e stampa) ed il Dott. Fiorenzo Galli (Direttore Generale), dandoci disponibilità ed accesso alla struttura museale, potendo approntare un gazebo nelle vicinanze del Battello, montare le antenne ed approntare gli apparati di telecomunicazioni. Grande aiuto logistico, per questo evento ci è stato fornito dalla Sezione ARI di Milano con il supporto di uomini che si sono adoperati nell'installare la stazione ed al termine, smontare e riordinare il tutto. E' giusto ricordare e ringraziare sentitamente tutto il team che ha partecipato: I2AZ, Giuseppe Alberti (ARMI A/060) – I2FGT, Giulio Focchi (ARMI 399) – IW2NUY, Marco Pagetti (ARMI A/401) – IZ2JGB, Giorgio Barinetti – IW2HNN, Valerio Visconti – IW2FIV, Carlo Merlini – IW2KVT, Mauro Scandroglio – I2SBB, Adamo – IZ2GMO, Alessandro Amadio – IW2GPI, Luca.

Volevo personalmente ringraziare la direzione del Museo, per la squisita accoglienza e per la disponibilità avuta, la sezione ARI di Milano e il caro amico Bruno Grassi, IK1WVG grande personaggio ed uomo di grandi virtù ed esperienza.

Sperando che il prossimo anno si ripeta la stessa attività, coinvolgendo questa volta, oltre al TOTI ed al DANDOLO, un'altra nave pronta ad essere musealizzata, l'incrociatore Vittorio Veneto.

Alberto Mattei, IT9MRM  
Coordinatore Nazionale ARMI





## AWARD TOTI



**REGOLAMENTO A.R.M.I.  
TOTI'S AWARD**

L'A.R.M.I. TOTI'S Award e' accessibile a tutti gli OM ed SWL italiani e stranieri.

Per conseguirlo occorre effettuare, nella giornata dedicata all'International Museumships Radio Event, dal 7 al 8 giugno 2008, uno o piu' contatti/ascolti con la stazione ARMI Special Call (I12IGTO) su tutte le bande radiantistiche nei modi SSB, CW, PSK31 (ulteriori informazioni potete prelevarle dal sito web <http://www.assoradiomarinai.tk>).

Confermato il collegamento via QSL e/o eQSL ([eQSL.cc](http://eQSL.cc)), la richiesta del diploma va inoltrata all'Award Manager con l'estratto del Log (via e-mail) o via lettera.

Il diploma sara' inviato in forma cartacea con un piccolo contributo spese di €. 10,00 o \$. 15,00(USD). L'**Award Manager**, esclusivamente per l'evento, e':

**IT9MRM**  
Alberto Mattei  
Via E. Millo, 20  
96011 Augusta (SR) - Italy  
email: [it9mrm@libero.it](mailto:it9mrm@libero.it)

N.B. Inviando l'estratto del Log via posta elettronica, inserire come oggetto della mail: AWARD TOTI

Nota: La somma ricevuta per il diploma, tolte le spese di stampa e spedizione, sarà devoluta interamente all'ISTITUTO ANDREA DORIA, istituto che si occupa dei bambini orfani di padri marinai.

# MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA – LEONARDO DA VINCI

Pagina WEB dedicata all'attività del "Museum Ships Week-end Event".




museo nazionale della scienza e della tecnologia  
leonardo da vinci



## CON CHE FACCIA ADESSO CHIUDIAMO?

Per migliorare il tuo Museo  
stiamo realizzando numerosi interventi  
sull'edificio e sugli impianti.

Per portarli a termine nel minor  
tempo possibile, per la tua sicurezza  
e per risparmiarti il disagio abbiamo  
deciso di chiudere per soli tre mesi.

[entra >](#)

© Brad Wilson / Getty Images



leonardo



toti

ultime news

-  **Museum ships week end event**  
Evento speciale nell'ultimo weekend di apertura del Museo
-  **Science Picnic 2008**  
Il Museo partecipa all'evento culturale-scientifico
-  **Zelig al museo**  
In collaborazione con Onda

[tutte le news >](#)

**RSS** [Cos'è RSS?](#)

**HOME** **IL MUSEO** **VISITARE IL MUSEO** **DIPARTIMENTI** **ATTIVITÀ** **PROGETTI** **SCUOLE** **ONLINE**

[News](#) [Area Stampa](#) [Servizi per le aziende](#) [Sponsor](#) [Progetti futuri](#) [Mappa](#) [Contatti](#)

questo weekend



**Leonardo e la scrittura**  
Scriviamo come cinquecento anni fa



**Museum Ships Week end event**

[Tutte le attività del weekend](#)



**Trasporti aerei**  
Aerei, elicotteri, motori. La sezione ripercorre storia del trasporto aereo dall'età pionieristica agli aerei a reazione [entra >](#)



**Butto o non butto?**  
Ogni oggetto ha una storia. Scopri le cinque fasi del ciclo di vita dei prodotti [entra >](#)



**Catalogo collezioni**  
Il patrimonio storico del museo online. Più di 500 schede consultabili con 3 modalità di ricerca [entra >](#)

sostieni il museo >



**5 per 1000**  
Sostieni il più grande museo tecnico scientifico italiano. [entra >](#)



**Servizi per le aziende**  
Organizza un evento aziendale nei suggestivi spazi del Museo [entra >](#)

copyright © 2008 Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" tutti i diritti riservati  
[Avvertenze legali e privacy](#)

[Crediti](#)




museo nazionale della scienza e della tecnologia  
leonardo da vinci





leonardo

[News](#) [Area Stampa](#) [Servizi per le aziende](#) [Sponsor](#) [Progetti futuri](#) [Mappa](#) [Contatti](#)

**HOME** **IL MUSEO** **VISITARE IL MUSEO** **DIPARTIMENTI** **ATTIVITÀ** **PROGETTI** **SCUOLE** **ONLINE**

[< indietro](#)

[> News](#)

[> Archivio](#)

[> Feed RSS](#)

[Home](#) > [News](#) > [Museum ships week end event](#) >

**EVENTI**

SABATO 7 E DOMENICA 8 GIUGNO 2008

## Museum ships week end event

Il Museo partecipa alla manifestazione internazionale **Museum Ships Week End Event**, iniziativa nata 12 anni fa ad opera di un gruppo di radioamatori americani che curarono la storica stazione radio a bordo della nave museo "Corazzata New Jersey" della M.M. statunitense.

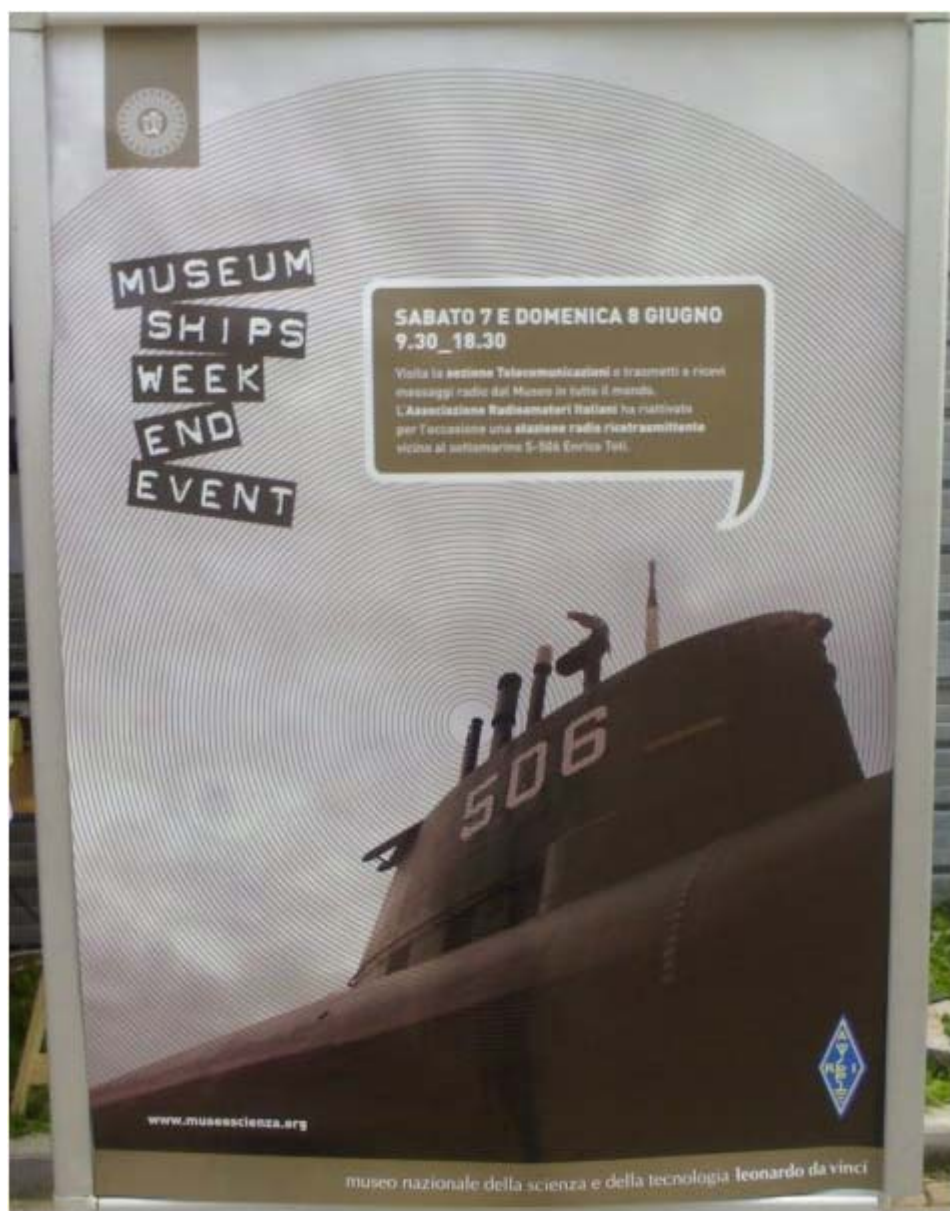
L'**Associazione Radioamatori Marini Italiani (A.R.M.I.)** ha in progetto di mettere in funzione stazioni radio amatoriali da unità navali o battelli e sommergibili in sedi museali. In questi due giorni, l'Associazione attiva **una stazione radio ricetrasmittente nelle adiacenze del Sottomarino S-506 Enrico Toti**, conservato al Museo dal 2005.

Inoltre, il Museo propone due giorni ricchi di attività: percorsi sperimentali all'interno dei laboratori interattivi Leonardo, Ceramica, Chimica & Materie plastiche, Bolle di sapone, Luce; spettacoli di animazione teatrale nel laboratorio Al di là degli Oceani e nelle Sezioni Storiche; visite guidate alle collezioni storiche della Galleria Leonardo e della sezione Trasporti Ferroviari e Navali.



# MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA – LEONARDO DA VINCI

La locandina dedicata all'attività del "Museum Ships Week-end Event".





## LA STORIA DEL TOTI

*La situazione storica e la classe Toti.*

Nel 1968 il Mediterraneo rappresenta un teatro cruciale di confronto tra i blocchi; i sommergibili sovietici solcano il Mediterraneo penetrando da Gibilterra e dalle basi del Mar Nero. In questa situazione l'Italia, inserita nel blocco americano, occupa una posizione strategica, e il potenziamento della sua flotta sottomarina assume sempre più importanza.



Fino a quel momento l'Italia si era accontentata di utilizzare sommergibili ex-americani. Le clausole del Trattato di Pace ci vietavano, in quanto paese sconfitto, di costruirne di nuovi.

L'Enrico Toti, varato il 12 marzo 1967, (foto) è il primo sommergibile costruito in Italia nel dopoguerra.

In un paio d'anni lo seguiranno tre sommergibili gemelli, Dandolo, Mocenigo e Bagnolini, a completare la classe Toti. Si chiama "classe" un insieme di sommergibili costruiti sullo stesso modello. La classe prende il nome dal primo mezzo della serie. A conferma dell'affidabilità dei mezzi, i quattro esemplari restano in servizio attivo quasi trent'anni, fino alla fine degli anni Novanta.

## LE MISSIONI

Quanti siluri ha lanciato il Toti? Su questa ed altre domande vige il segreto militare. Si sa, però, che ha partecipato a numerose esercitazioni nel Mar Mediterraneo, scavalcando le difese dei "nemici" e avvicinandosi a obiettivi sensibili.

La funzione dei sommergibili moderni, infatti, è prevalentemente questa. Le forze armate vogliono poter contare su di un sistema di pattugliamento segreto dei mari in perfetta efficienza. Quest'esigenza comporta comunque dei rischi: malfunzionamenti dei siluri o collisioni con altri mezzi sono sempre possibili.

Si narrano due episodi sul Toti, uno sfortunato e uno glorioso.

Il primo ha lasciato il segno: una leggera ammaccatura sulla prora ancora visibile. Un siluro, attivatosi prima del previsto, è tornato sui suoi passi colpendo di striscio il sottomarino. Il secondo invece è stato prova della sua efficacia: il Toti è riuscito ad arrivare, non rilevato, sotto una portaerei USA, rimergendole accanto.

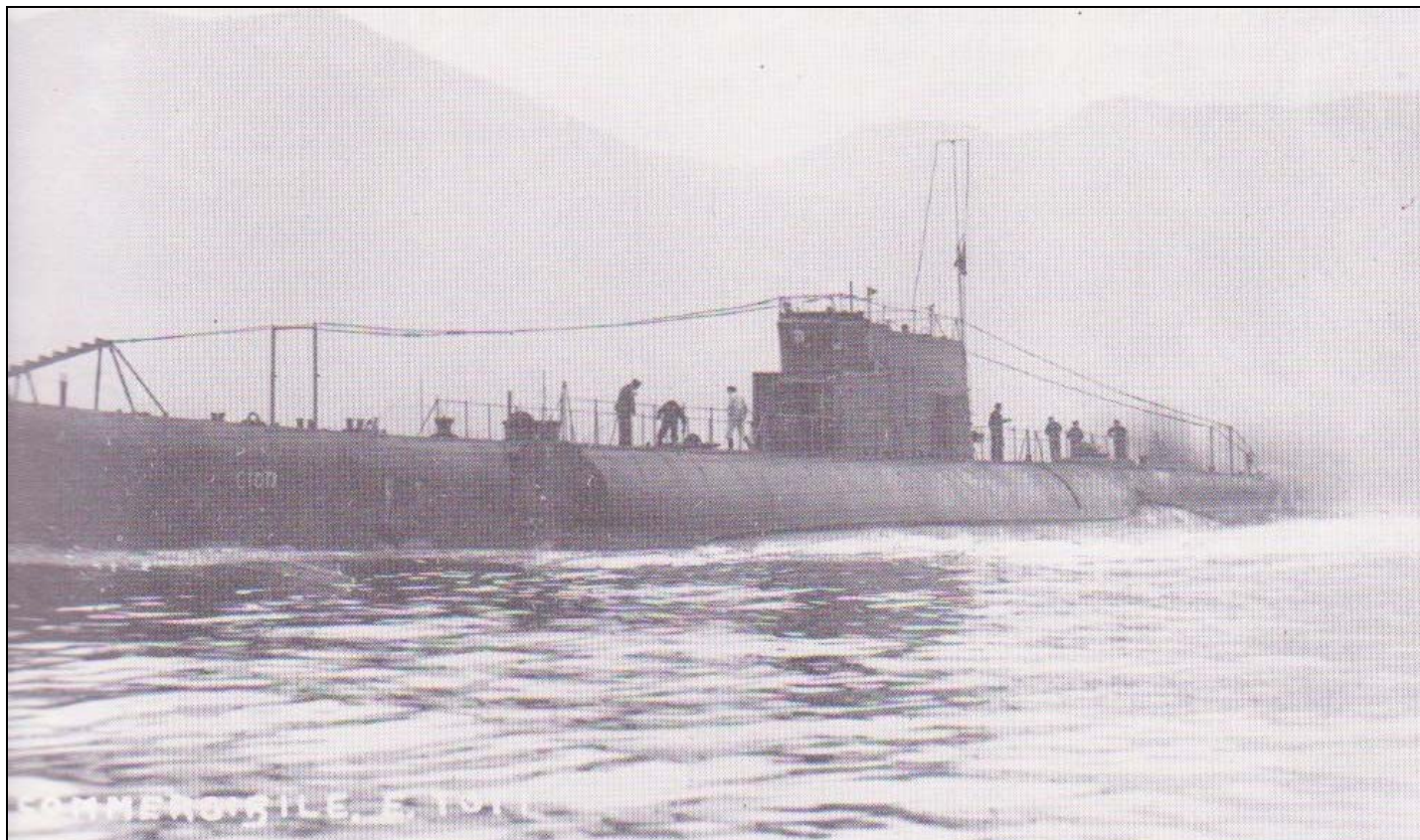
Nel corso della sua attività il Toti ha accumulato 27.030 ore di moto percorrendo 137.000 miglia. Alla sua guida si sono avvicendati 34 comandanti e 10 direttori di macchina.



## DATI TECNICI

**Tipo** a semplice scafo **Lunghezza** fuori tutto m 46,2 **Larghezza** m 4,75 **Immersione** m 4 **Apparato motore** 2 FIAT MB 820 Diesel da 1080 HP totali, 1 motore elettrico da 900 HP **Dislocamento** t 536 in superficie - t 593 in immersione **Velocità** in superficie 8,5 nodi, in immersione 13,5 nodi **Quota operativa** m 150 **Profondità di collaudo** m 300 **Equipaggio** 4 Ufficiali e 22 Sottufficiali, Sottocapi e Comuni **Armamento** 4 tubi lanciasiluri da 533 mm a prora per siluri elettrici filoguidati a testa autocercante A184 e n. 8 siluri di riserva.

## UN GLORIOSO PREDECESSORE



Il sommergibile italiano **Enrico TOTI** fu impostato il 26 febbraio del 1925 nei cantieri navali Odeto\_Terni del Muggiano, vicino la Spezia. Era uno dei quattro battelli della *classe Balilla* (Balilla, Millelire e Sciesa), classificato come sommergibile da grande crociera. Questi furono i primi battelli ad essere costruiti nel periodo storico compreso tra le due guerre e consegnati alla Regia Marina tra il 1928 e il 1929. Fu varato il 14 aprile del 1928 e completato il 19 settembre dello stesso anno. In termini di sommergibili, era un battello di grandi dimensioni. Con una lunghezza di 87,5 metri, aveva una stazza di 1.368 tonnellate che aumentava in immersione a 1.904 tonnellate. Con un battello di grandi dimensioni era necessario un equipaggio numeroso: dai sei agli otto ufficiali e circa settanta sottufficiali e comuni.

L'armamento consisteva in un cannone da 4,7 pollici, quattro mitragliatrici da 13,2 mm a sei tubi lanciasiluri da 21 pollici (533 mm) con una riserva di sedici siluri.

Poteva rimanere sommerso per 36 ore e la sua quota massima operativa era di 100 mt.



Al battello fu dato il nome del Maggiore Enrico Toti, un Bersagliere della Prima Guerra Mondiale che combattente malgrado avesse solo una gamba, e cui fu conferita la Medaglia d'Oro al Valor Militare (postuma). All'inizio della Seconda Guerra Mondiale, il TOTI e i battelli della stessa classe costituivano la 40<sup>a</sup> Squadra del 4° Gruppo Sommergibili di base a Taranto.

Durante il periodo prebellico, venne utilizzato come unità addestrativa fino al settembre 1933, partì per una missione dimostrativa, insieme allo *Sciesa*, per il periplo dell'Africa. La missione terminerà nel febbraio del 1934 dopo aver toccato oltre 20 porti. La missione prevedeva che i due battelli fossero in assetto da guerra, quindi

con il personale al completo e tutte le armi imbarcate operative. All'inizio del conflitto (giugno 1940) il TOTI era un battello già considerato alla conclusione del suo servizio operativo.



Nell'ottobre dello stesso anno il battello, impossibilitato a raggiungere il suo punto d'agguato a causa di un'avaria ai motori elettrici, faceva rotta verso Brindisi per il rientro alla base, quando alle ore 1:10 avvistò un grosso sommergibile inglese in navigazione in superficie e si preparò ad attaccarlo. L'unità nemica aprì il fuoco con il cannone di coperta mentre si posizionava per un attacco con il siluro. Passato al contrattacco, il Toti in primo luogo aprì il fuoco con le mitragliatrici, colpendo la torretta del nemico e successivamente anche con il cannone di coperta. Il comandante Bandini riesce ad evitare i siluri lanciati dall'unità nemica, che passarono di poppa del Toti, senza causare danni.

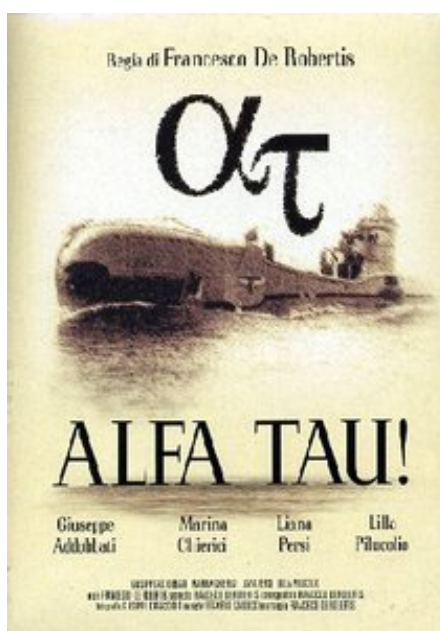


Alle 1:40 dopo 30 minuti di combattimento ininterrotto e mentre l'unità nemica stava provando a sganciarsi, venne colpita dal fuoco italiano e rapidamente affondò. Durante questo scambio di artiglierie, quando il cannone si è inceppato, uno dei serventi al pezzo, il marinaio elettricista Nicola Stagi preso dalla foga della collera lanciò lo stivale contro il battello nemico emulando il gesto dell'eroico bersagliere Enrico Toti di cui l'unità italiana portava il nome.

L'episodio che assurge, in una visione "romantica", e, alla massima espressione del senso del dovere e di amore patrio, fu protagonista di diverse copertine di giornali dell'epoca oltre ad ispirare il cineasta e regista italiano Francesco De Robertis a dedicare all'episodio la pellicola **"Alfa Tau"** del 1942. Fu girato a bordo del sommergibile Enrico Toti con attori non professionisti, che erano i componenti stessi dell'equipaggio. Nonostante sia stato realizzato sotto il regime fascista, proprio dal ministero della Marina, Alfa Tau! Ha il pregio della semplicità e della mancanza di retorica. Nel 1942 ottenne il premio della Camera Internazionale del Film al Festival di Venezia.

Nel periodo storico successivo all'affondamento si ritenne che il sommergibile inglese fosse il Raimbow, mentre la Sezione Storica dell'Ammiragliato britannico ritenne, alla luce delle più recenti ricerche conclusesi nel 1988, che il sommergibile fosse il Triad del Capitano di Corvetta Salt.

Fu rimosso dal servizio attivo il 2 aprile del 1943 e più tardi demolito.





## ARCHIVIO EMISSIONI

### Sommersgibile Enrico Toti



Emissione di un francobollo celebrativo dell'inaugurazione del Sommersgibile Enrico Toti presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, in Milano

**Data di emissione** 7 dicembre 2005

**Valore** euro 0,62

**Tiratura** tre milioni e cinquecentomila esemplari

**Vignetta** riproduce, su fondo azzurro, il logo progettato per comunicare e promuovere l'operazione di trasporto e musealizzazione del sommersgibile Enrico Toti, visto attraverso il mirino di un periscopio.

Completano il francobollo le leggende "INAUGURAZIONE DEL SOMMERGIBILE TOTI" e "MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA - MILANO", la scritta "ITALIA" ed il valore "€ 0,62"

**Bozzettista** Ales Bonaccorsi

**Stampa** Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia

**Colori** due più inchiostro interferenziale trasparente-oro

**Carta** bianca patinata neutra, non fluorescente, non filigranata

**Formato carta** mm 40 x 30

**Formato stampa** mm 36 x 26

**Dentellatura** 13 x 13 ¼

**Foglio** cinquanta esemplari, valore "31,00" Caratteristiche dell'etichetta

L'etichetta, stampata con il sistema autoadesivo, di formato mm 40 x 14, reca in negativo le scritte "postaprioritaria" e "Priority Mail" su campitura di colore bleu ed è raccolta su un foglio a parte.

Essa presenta la fustellatura al vivo (senza margini bianchi) in tutti e quattro i lati.

Il foglio, di formato cm 20,1 x 30,5, contiene 76 etichette, fustellate e sfridate a simulazione di dentellatura 11, recanti tracciature orizzontali e verticali del supporto siliconato per il distacco facilitato di ciascuna etichetta dal proprio supporto

**Carta** bianca, patinata neutra, autoadesiva non fluorescente

**Grammatura** 90 gr/mq

**Supporto** carta bianca, tipo Kraft monosiliconata da 60 gr/mq

**Adesivo** tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 gr/mq (secco)

**Stampa** a cura dell'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., tipografica di colore bleu

» Corriere della Sera > Archivio > *Ultimo weekend aperto e radioamatori sul Toti***CORRIERE DELLA SERA**A A    

MUSEO SCIENZA E TECNOLOGIA

# Ultimo weekend aperto e radioamatori sul Toti

Ultimo weekend di attività al Museo della Scienza di via San Vittore 21, che serra i battenti per i necessari lavori di restauro fino al 15 settembre. Oggi e domani i radioamatori avranno uno spazio dedicato alla loro passione: troveranno presso il Sottomarino Toti (fiore all'occhiello del Museo milanese) una stazione ricetrasmittente tutta da sperimentare. Per gli altri, restano aperti i laboratori interattivi Leonardo, Ceramica, Chimica e Luce, più animazioni teatrali alla centrale termoelettrica «Regina Margherita» e alla «Trinidad», la nave del grande esploratore portoghese Ferdinando Magellano. Infine sono previste visite guidate alle sezioni Telecomunicazioni, Leonardo e Trasporti (tutte attività incluse nel biglietto, sono da prenotare all'ingresso al punto informazioni, ore 9.30-18.30, euro 8, adulto e ragazzo euro 9, tel 02.48.55.51). Il sito [www.museoscienza.org](http://www.museoscienza.org) resterà sempre attivo, anche durante i mesi di chiusura (Chiara Vanzetto)

**Vanzetto Chiara****Pagina 19**

(7 giugno 2008) - Corriere della Sera

Milano, 4 giu. - (**Adnkronos/Adnkronos Cultura**) - In occasione dell'ultimo weekend di apertura, prima dei lavori di ristrutturazione in programma dal 9 giugno al 15 settembre, il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano partecipa alla manifestazione internazionale "Museum Ships Week End Event".

L'iniziativa è nata 12 anni fa ad opera di un gruppo di radioamatori americani che curarono la storica stazione radio a bordo della nave museo "Corazzata New Jersey" della M.M. statunitense. L'Associazione Radioamatori Marinai Italiani (A.R.M.I.) metterà in funzione stazioni radio amatoriali da unità navali o battelli e sommergibili in sedi museali. In questi due giorni, l'Associazione attiverà una stazione radio ricetrasmittente nelle adiacenze del sottomarino S-506 Enrico Toti, esposto al museo dal 2005. (Per/Pn/Adnkronos)

# GALLERIA FOTOGRAFICA







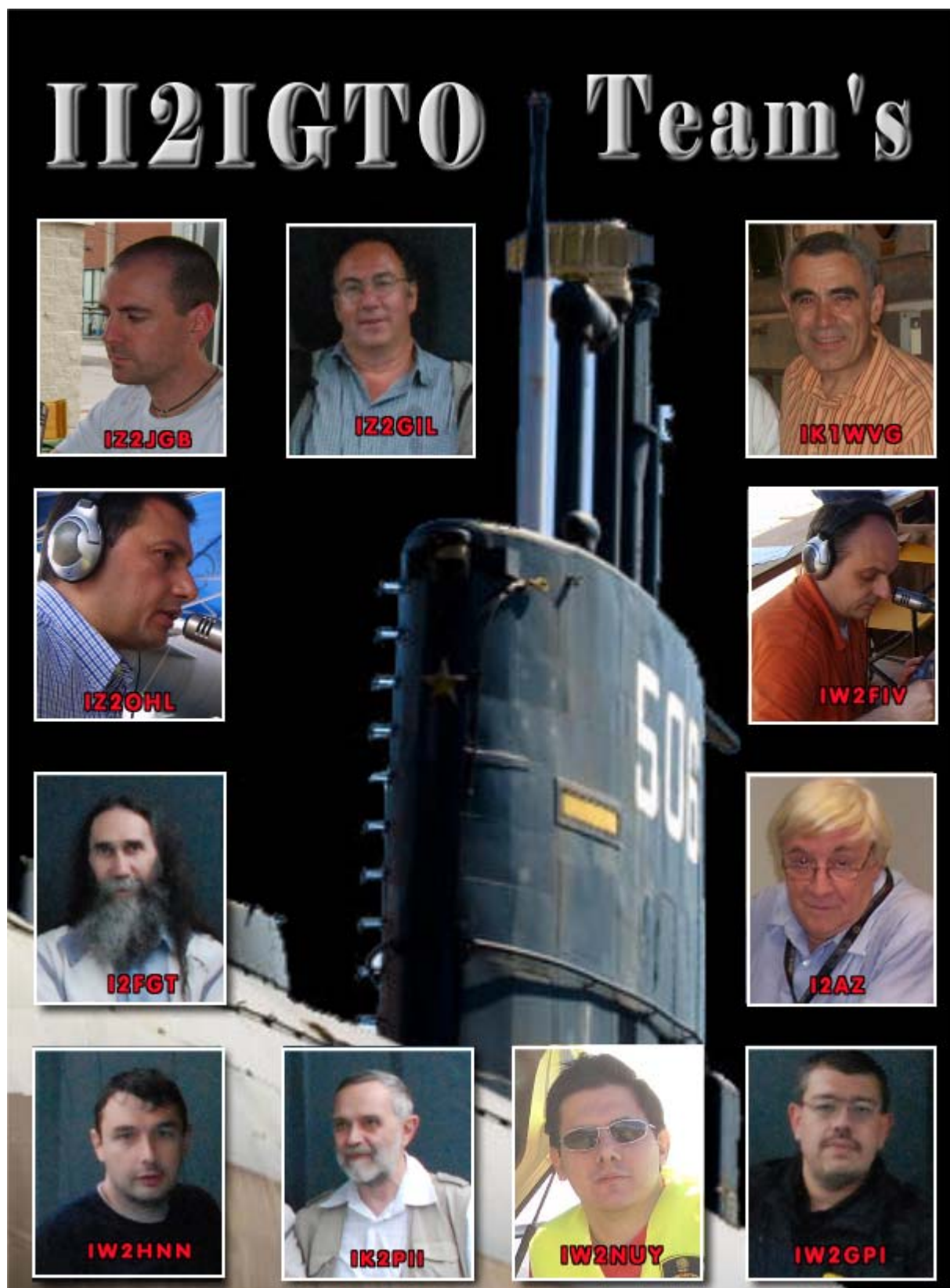












Si ringrazia I2AZ, IW2HNN e IZ2GIL per le foto con cui è stato approntato il nostro "Bollettino".

OFFERTA SPECIALE DI UN LIBRO + DUE DVD + CD A SOLI 15 EURO,  
COMPRESSE SPESE DI INVIO.

Siamo un'associazione di ex-combattenti della R.S.I. e prima di andare a "far terra per i ceci" vogliamo regalare scintille di storia che hanno onorato l'Italia che fu. Due film epici in dvd, un CD con l'intervista al Comandante del smg. "Enrico Toti" dopo oltre 40 anni da quegli eventi e un libro-verità sulla morte del Comandante J.V. Borghese

Non ci interessa la speculazione (in un sito internet il dvd "Alfa Tau" viene venduto a 25 euro mentre noi regaliamo i due dvd e il cd) ma ci interessa solo la diffusione della nostra storia in quanto c'è il pericolo reale che nella storia d'Italia le generazioni future conoscano solamente "l'eroica resistenza partigiana"...

*Per non dimenticare...*



... occorre che tutto il mondo sappia che ci sono degli italiani che si recano a Malta nel modo più temerario. Se affonderemo qualche nave o no poco importa; quel che conta è che si sia capaci di saltare in aria con il nostro apparecchio sotto gli occhi degli inglesi, avremo indicato ai nostri figli e alle future generazioni a prezzo di quali sacrifici si serva il proprio ideale e per quali vie si pervenga al successo. ... alle quattro e mezzo la rete deve saltare e salterà. Se sarà tardi spoletterò al minuto.

*(dalla lettera di Teseo Tesei prima di partire per l'ultima azione di guerra)*





Con il versamento di euro 15 a titolo di contributo volontario per la diffusione della nostra storia si avrà diritto a ricevere il libro "Affondate Borghese!", i dvd dei films "I sette dell'Orsa Maggiore" e "ALFA TAU!" nonchè il CD con l'intervista al Comandante del smg. "Enrico Toti".

Il versamento dovrà essere effettuato sulla:

carta Poste-Pay n. 4023 - 6004 - 3104 - 2219 intestata a Faccia Angelo

da qualsiasi ufficio postale. Dopo aver effettuato il versamento, si prega di avvisarci per poter inviare subito il plico.

email: [info@laconoscenza.eu](mailto:info@laconoscenza.eu) Cell. 349 5878759  
A cura dell'Ass.ne Culturale "Uno dicembre 1943"

il sito web è:

<http://www.laconoscenza.eu>



Il dvd: ALFA TAU!

Regia: Francesco De Robertis

Anno di produzione: 1942

Durata del film: 1hora e 25 min

Interpreti . gli equipaggi- marinai , ufficiali e sottoufficiali- di una base di sommergibili italiana.



La storia del leggendario sommergibile Enrico Toti. L'episodio finale del film riproduce il non comune incontro in superficie tra il sommergibile Toti e un sommergibile inglese. (Ottobre 1940).

Dopo 45 minuti di fuoco il nemico – avendo i suoi uomini quasi decimati - non rispondeva quasi più , mentre il Toti – del tutto incolume – aveva talmente serrato le distanze che i due sommergibili vennero a trovarsi a pochi metri uno dall'altro. In quell'attimo un solo colpo di cannone avrebbe deciso le sorti della battaglia sul mare ma il cannone del Toti si inceppò.

Fu allora che il marinaio STAGI , dopo aver tentato in tutti i modi di far partire il colpo, si sfilò uno stivale e lo lanciò , rabbioso, contro il nemico, ripetendo –inconsiamente- l'epico gesto dell'eroe Enrico Toti di cui il sommergibile portava il nome.

Alfa e Tau sono le due lettere dell'alfabeto greco che indicano l'affondamento di una nave nemica.

Alcuni personaggi di questo racconto hanno dato la loro vita nell'adempimento del proprio dovere.

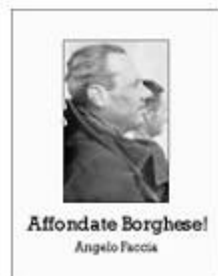
Il dvd: I Sette Dell'Orsa Maggiore

Regia: Duilio Coletti

Sceneggiatura: Giuseppe Berto, Marcantonio Bragadin

Data di uscita: 1953

Genere: La ricostruzione storica dei mezzi d'assalto della DECIMA MAS alle roccaforti di Gibilterra ed Alessandria. Consulente militare del film il Com.te Luigi Durant de la Penne, affondatore della corazzata Valiant, e tra gli interpreti alcuni Ufficiali della Decima, tra cui il Comandante Ferraro, medaglia d'oro. Il film è dedicato a tutti gli eroici Marinai d'Italia Caduti in guerra.



Titolo: Affondate Borghese!

Autore: Angelo Faccia

Editore: Associazione uno dicembre 1943

Pagine: 110